

Frisina Un'opera dedicata ai sacramenti, porte attraverso cui la grazia entra nella nostra vita

Doni di grazia

Attraverso una serie di nuovi video, pubblicati dalle Paoline, che noi riportiamo, Monsignor Marco Frisina ci introduce nel tema dei sacramenti, per accompagnare l'uscita della sua nuova opera musicale "Doni di Grazia". E ci regala delle vere e proprie catechesi.

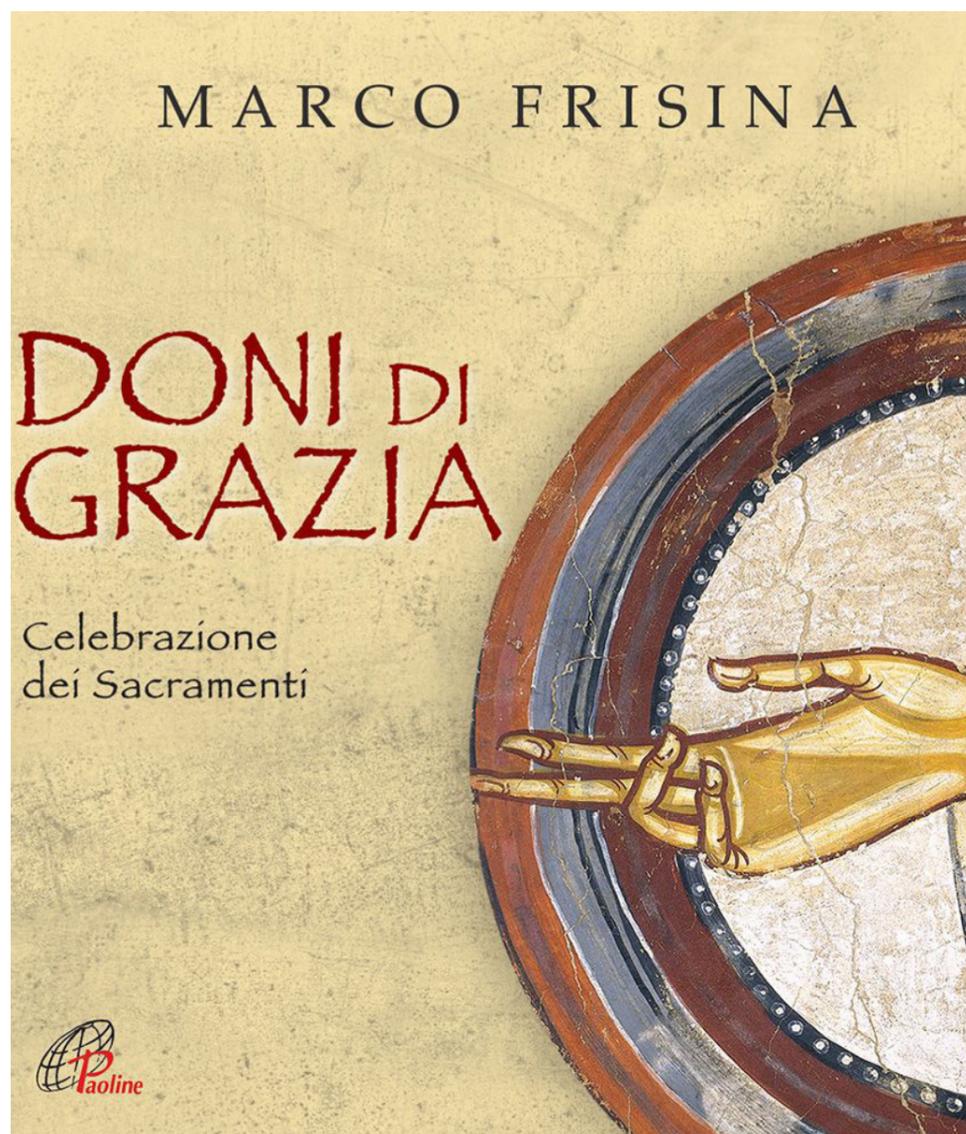
La nuova opera di Frisina che presentiamo a puntate

Monsignor Marco Frisina, classe 1954, si è diplomato in composizione al Conservatorio di Santa Cecilia. Ha compiuto gli studi teologici presso la Pontificia Università Gregoriana conseguendo poi la licenza in Sacra Scrittura al Pontificio Istituto Biblico. Ordinato sacerdote nel 1982, è rettore della basilica di Santa Cecilia, in Trastevere, è consultore di diversi pontifici consigli. Insegna presso la pontificia università della Santa Croce e al pontificio istituto di musica sacra. È autore di diversi canti liturgici, conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Nel 1984 ha fondato, e da allora dirige, il coro della diocesi di Roma, che anima le più importanti liturgie pontificie. In Avvento, monsignor Marco Frisina, donerà al settimanale diocesano *il Domenicale* un po' del suo tempo e delle sue energie con una rubrica dedicata all'approfondimento biblico e liturgico. Presentiamo l'ultimo grande lavoro da lui realizzato con il titolo "Doni di grazia" sulla celebrazione dei sacramenti. Attraverso i canti di Frisina si possono rileggere vere e proprie catechesi della "Grazia che entra nella nostra vita". Questo sono i sacramenti, la luce del Risorto che ci accompagna nella nostra esistenza, sono il frutto del mistero pasquale che si manifesta visibilmente in ogni gesto salvifico della Chiesa, un dono di grazia che lo spirito elargisce su di noi, un dono speciale ed unico diverso perché specifico per ognuno di noi e allo stesso modo uguale. I sacramenti ci "ristorano", ci consolano, ci arricchiscono, perché provengono dalla grazia di Cristo, attraverso i segni dell'uomo e della Chiesa, sono sette e accompagnano tutta la nostra esistenza, dalla nascita alla morte: battesimo, confermazione, Eucaristia, penitenza, ordine, matrimonio e unzione degli infermi. I canti di Frisina hanno la bellezza dell'artista ma l'assoluta importanza della referenza biblica e liturgica, referenze utilizzate con fonti teologiche pensate a scopo catechetico, per un utilizzo liturgico-pastorale ma anche soprattutto per una riflessione personale, una meditazione sulla verità della fede alla luce dei testi biblici liturgici, una vera e propria catechesi mistagogica, da realizzarsi dopo il conferimento degli stessi sacramenti, per celebrarli, lasciandosi illuminare e vivificare dallo spirito che anima la Chiesa, per ricevere i tanti doni tra cui la gioia, l'amore e la salvezza. Sono certo che questa nuova e grande opera del maestro monsignor Marco Frisina produrrà molto frutto perché tocca la vita di ogni cristiano e della Chiesa, proprio attraverso il dono di Cristo.

meh



Doni di grazia. Una raccolta che parla quindi della grazia che è un dono, un dono che il Signore fa a tutti coloro che si aprono a Lui, che entrano in comunione con Lui attraverso il battesimo. Ma che cos'è questa grazia? La parola grazia già ci dice molto perché traduce in qualche modo *charis*, carità, tutte quelle parole tratte dal greco che indicano amore. È dono d'amore che ha il riferimento proprio fortissimo a colui che è il dono, che è lo Spirito Santo. Quando il Signore ci redime non fa altro che donarci l'amore di Dio ed è questo amore di Dio che ci ritrasforma e ci rende come Lui, diventiamo Cristo attraverso il dono dei sacramenti e il dono dei sacramenti è proprio la grazia che ci conforma a Lui. Siamo abitati dallo Spirito Santo ed è in questo questa comunione straordinaria tra noi e Dio per mezzo di Cristo, che lo Spirito Santo fa di noi delle nuove creature e fa di noi dei nuovi Gesù. Allora doni di grazia vuol dire proprio questo, lo Spirito Santo fa a ogni uomo il dono di tutti quei momenti e quelle occasioni per poter diventare come Gesù e i Sacramenti non sono altro che questi momenti, queste occasioni, questi doni che il Signore fa ciascuno di noi affinché possiamo trasformare la nostra vita ad immagine di Colui che è il nostro Redentore, il nostro Salvatore Gesù. Ed è bello appunto pensare che i sacramenti percorrono la nostra vita dalla nascita alla morte, in ogni momento gioioso e doloroso della vita la grazia di Dio è sempre presente, perché Dio si fa dono, proprio attraverso lo Spirito Santo, alla sua chiesa e ci accompagna; basta pensare a quanto è bello sapere che alla nascita, già fin dalla nascita da qualche giorno dopo la nascita, il Signore già ci dona la grazia per poter percorrere tutta la nostra vita. E questa iniziazione cristiana, ovvero questo diventare cristiani fino in fondo avviene proprio in quei primi sacramenti che sono i primi ma sono anche poi il culmine della nostra vita cristiana: Il battesimo, la confermazione, l'Eucaristia, che è il culmine



o la fonte stessa di ogni grazia per la Chiesa. E poi nei momenti anche più dolorosi della nostra vita, pensiamo al nostro essere peccatori, ma il dono di grazia ci fa rivivere nuovamente il battesimo. Ecco la penitenza, il sacramento della riconciliazione, oppure un momento doloroso come può essere la grave sofferenza della malattia in cui il la grazia ci viene in aiuto affinché possiamo vivere in questo momento uniti a Cristo, anche quando siamo veramente malati e dolorosamente alla prova. Ma poi ci sono i momenti anche dell'impegno esistenziale più importanti, come sono per esempio il matrimonio, che non è semplicemente un contratto, ma è unirsi all'amore di Dio per la sua Chiesa, è unirsi al mistero stesso della Trinità, insomma un sacramento che ha un valore straordinario se vissuto fino in fondo, e così anche l'ordine sacro ossia quello che fa diventare diaconi, presbiteri, vescovi, ovverosia che da una responsabilità nella Chiesa per la Chiesa stessa; nessuno di questi ordinati è superiore a un battezzato, ma diventa il suo impegno ma anche croce, quello di essere guida, sostegno, forza per tutta la Chiesa, soprattutto per tutti i battezzati. Io ho voluto aggiungere, come dicevo, anche quegli altri momenti di grazia, proprio perché sono veramente di grazia, ogni volta che ci accostiamo la parola di Dio,

ogni volta che noi siamo vicini alla Scrittura entriamo in rapporto con il verbo divino che si rivela nella Scrittura. La grazia di questa parola penetra in noi, sostiene la nostra vita. Così come quando celebriamo le esequie, momento doloroso, però, anche un momento in cui la fede viene chiamata ad impegnarsi veramente, oppure quando ci sono le consacrazioni di una suora, di una monaca, di un frate, che cosa succede? È un battezzato che si consacra totalmente all'amore di Dio e dei fratelli. Anche questo è un momento di grazia straordinario. Allora, in questa raccolta abbiamo dei doni di grazia, abbiamo dei canti che possono accompagnare questi momenti forti della nostra vita e ho voluto aggiungere come dono *strack*, come traccia in più, l'inno che ho scritto per la celebrazione della giornata delle famiglie, che in giugno abbiamo celebrato insieme, e anche lì, in maniera molto più gioiosa, così da condivisione di festa, quella frase che accompagna quel canto: *We believe in love* - noi crediamo nell'amore e crediamo nella vita, e questa vita per noi è lo Spirito Santo, questo amore è il dono dello Spirito Santo. Ecco perché tutti i sacramenti e tutti questi momenti grandi diventano celebrazione dell'amore di Dio. Allora buon canto e apriamo il cuore ai doni di grazia che il Signore ci fa in tutta la nostra vita.